UNIONCAMERE VENETO
Delegazione di Bruxelles

Nuove misure UE per abbassare i costi dell'energia e rafforzare il mercato

L'Unione Europea si trova di fronte a una fase cruciale per il proprio futuro economico ed energetico. Per affrontare le sfide legate alla competitività, alla decarbonizzazione e alla sicurezza energetica, la Commissione Europea ha presentato un ambizioso piano d'azione che mira a ridurre i costi per consumatori e imprese, con l'obiettivo di generare risparmi complessivi fino a 260 miliardi di euro all'anno entro il 2040.

Il piano d'azione prevede una serie di misure volte a rendere l'energia più accessibile e sostenibile. Tra queste, spiccano interventi mirati alla riduzione dei costi dell'energia elettrica, con un risparmio stimato di 45 miliardi di euro già nel 2025, destinato ad aumentare progressivamente fino a 130 miliardi di euro entro il 2030 e a 260 miliardi di euro entro il 2040. Inoltre, si punta a rafforzare la sicurezza energetica dell'UE, riducendo la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili e migliorando l'infrastruttura delle reti energetiche. Un ulteriore obiettivo è quello di accrescere l'efficienza del mercato interno dell'energia, con benefici economici diretti per i consumatori che potrebbero raggiungere i 43 miliardi di euro all'anno entro il 2030.

La Commissione intende intervenire sulle tre componenti fondamentali delle bollette energetiche: i costi di rete e di sistema, le imposte e i prelievi, e i costi di approvvigionamento. Verranno formulate raccomandazioni agli Stati membri per ridurre le tasse nazionali sull'energia elettrica e agevolare il cambio di fornitore per i consumatori, garantendo un accesso più equo alle offerte energetiche più vantaggiose. Un altro punto chiave del piano riguarda la promozione di contratti di fornitura a lungo termine, che consentano di mitigare la volatilità dei prezzi dell'energia.

L'accelerazione degli investimenti in energia pulita e infrastrutture rappresenta un pilastro fondamentale del piano d'azione. La Commissione intende ridurre i tempi di autorizzazione per le energie rinnovabili e abbattere i costi di produzione. Sarà dato maggiore sostegno alla diffusione delle energie rinnovabili, in particolare eolico e solare, e verrà incentivata l'adozione di soluzioni di efficienza energetica, che potrebbero portare a un risparmio di 162 miliardi di euro all'anno entro il 2030. Per facilitare gli investimenti in tecnologie efficienti, verrà istituito un sistema di garanzia UE in collaborazione con la Banca Europea per gli Investimenti.

I prezzi elevati del gas incidono direttamente sulla competitività dell'industria europea. Per contrastare questo problema, la Commissione intensificherà il controllo dei mercati del gas con il supporto di ACER ed ESMA e lavorerà con fornitori affidabili di gas naturale liquefatto per garantire importazioni più competitive. Parallelamente, verranno introdotte iniziative per promuovere l'elettrificazione e la decarbonizzazione dei settori del riscaldamento e del raffrescamento, nonché per attrarre capitali privati e digitalizzare ulteriormente il sistema energetico.

Un altro aspetto centrale del piano riguarda la sicurezza dell'approvvigionamento, fondamentale per la stabilità dei prezzi e la competitività dell'economia europea. La Commissione aggiornerà il quadro di sicurezza energetica dell'UE per affrontare nuove minacce come attacchi informatici e sabotaggi alle infrastrutture critiche. Verranno inoltre forniti orientamenti agli Stati membri su misure per incentivare la riduzione dei consumi nelle ore di punta e contenere le bollette energetiche.

Grazie a questo piano d'azione, l'Unione Europea compie un passo decisivo verso un mercato energetico più integrato, efficiente e sicuro. Attraverso investimenti strategici e misure concrete, l'UE intende ridurre i costi energetici, garantire maggiore stabilità dei prezzi e rafforzare la propria competitività economica a livello globale. L'attuazione di queste politiche consentirà di costruire una vera Unione dell'energia, in grado di rispondere alle esigenze di cittadini e imprese e di affrontare con maggiore resilienza e sostenibilità le sfide del futuro.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_570

EF, 27/02/2025